

Pulizia del Lungomare: "Taranto Viva" ci riprova

Il cittadino riacquisti il senso civico è l'appello dell'associazione

"Lungomare atto III non è il titolo di un film - scherza Girolamo Albano presidente dell'associazione Taranto Viva - ma è la provocazione che io e la mia associazione rivolgiamo alla cittadinanza."

Si rinnova l'annuale appuntamento estivo dell'associazione Taranto Viva dedicato alla pulizia di un luogo simbolico della città di Taranto. Quest'anno l'iniziativa interesserà il lungomare Vittorio Emanuele, già pulito nel corso dell'anno altre due volte e nuovamente ridotto in stato di degrado a causa dell'incuria di una parte della popolazione tarantina.

In occasione della stagione estiva, l'associazione Taranto Viva organizza per il quarto anno consecutivo la pulizia di un luogo pubblico della città di Taranto. Dopo gli interventi presso il litorale Cimino, il fiume Galeso e la pineta Marechiaro, per l'estate 2008 il sito individuato è la passeggiata del lungomare Vittorio Emanuele.

L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa alla quale han-



no preso parte oltre al già citato Girolamo Albano, Maria Giovanna Bolognini segretaria dell'associazione Taranto Viva, il presidente dell'Amiu Gino Pucci ed Edoardo De Sortis capo delegazione Fai Taranto. Obiettivo dell'iniziativa è quello di richiamare ancora una volta l'attenzione della citta-

dinanza in merito alla situazione di squallore della carenza di senso civico e della tutela e valorizzazione dei luoghi pubblici.

Il sito individuato dall'associazione è pertanto significativo in tal senso oltre all'indubbio valore simbolico e paesaggistico, il lungomare è stato già

oggetto di intervento da parte delle associazioni ambientaliste (Airone jr ed Ecomunita) per altre due volte nel corso dell'ultimo anno.

"Una provocazione alla città - hanno affermato Albano e Bolognini - alcuni ragazzi della comunità Airone, infatti, all'ultimo momento hanno dato

forfait perchè si sono sentiti demotivati quasi come se fossero stati presi in giro da molti tarantini che non hanno avuto rispetto del loro lavoro. Al contrario - hanno continuato il presidente e la segretaria dell'associazione - ci deve essere insistenza bisogna dare un segnale forte di una cittadinanza differente e civile. Non bisogna fermarsi di fronte alla inciviltà."

"Il cittadino rappresenta - ha detto Pucci - l'unica valvola per la possibilità di emergere per riappropriarsi della città. E' necessaria la partecipazione di ogni singolo cittadino."

Durante le operazioni di pulizia, che verranno supportate da Amiu e Protezione Civile, oltre alla presenza dei soci Taranto Viva è prevista la partecipazione dei volontari di altre associazioni ambientaliste e di volontariato.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare all'iniziativa, nell'ottica di collaborazione con le istituzioni per la tutela e la protezione del patrimonio pubblico della città di Taranto.

L'appuntamento è quindi, per

tutti coloro i quali desiderano partecipare, presso la rotonda del Lungomare alle ore 17 di giovedì 21 agosto.

La conferenza stampa di ieri è stata l'occasione per presentare altre due iniziative messe in cantiere dall'associazione per quest'anno: "Polveri alle stelle" e "Cronoprogramma Ilva - una questione civile".

"Polveri alle stelle" è il titolo di un cortometraggio ideato e realizzato da Vittorio Vespucci, curatore del sito Taranto in cartolina (www.tarantoincartolina.com) e già autore del video di denuncia la "La città malata" (al primo posto nelle classifiche dei video presenti su repubblica on line). In circa 40 minuti di girato, il corto denuncia in maniera lucida e sobria il degrado della città di Taranto, analizzando le cause

legate alla grande industria attraverso immagini suggestive e altamente evocative e interviste fatte ad alcuni personaggi della lotta ambientalista tarantina. A seguire il concerto di Zakalicious, uno dei massimi protagonisti della scena rap tarantina, il cui brano "Jungle" è stato scelto dagli autori come colonna sonora del documentario. Il corto sarà presentato lunedì 25 agosto alle ore 22 all'Art Café di Saturo.

"Cronoprogramma Ilva - una questione civile" è il tema di una tavola rotonda che Taranto Viva ha organizzato sulla documentazione presentata dall'Ilva finalizzata al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale. Una questione controversa, una sfida che rappresenta, agli occhi dei protagonisti della lotta ambien-

talista, l'ultima speranza per riuscire a invertire la tendenza al ribasso nelle questioni ambientali di cui Taranto, da molti, troppo anni a questa parte, pare detenere il primato negativo a livello europeo. La tavola rotonda che sarà moderata dal vicedirettore del Corriere del Giorno Luisa Campatelli, vuole essere un momento di confronto fra Enti locali, associazioni ambientaliste e cittadinanza mirata alla definizione di soluzioni sostanziali e definitive. Perché Taranto torni ad essere, o diventi per la prima volta una città vivibile, normale, civile. La tavola rotonda si svolgerà mercoledì 27 agosto alle ore 21 presso il Villaggio di Fata Morgana lungo la litoranea.

